Le 2 campane
Parrocchie di Mairago e di Basiasco
www.leduecampane.it

dal 2 al 15 novembre 2026

Carissimi parrocchiani di Basiasco e Mairago,
in questi giorni abbiamo celebrato la festa di Ognissanti e la Commemorazione dei fedeli defunti. Il nostro ricordare i defunti vuole essere alla luce dell'amore del Padre; perciò, è importante non dimenticare che nella nostra fede cristiana vi è una speranza! È la speranza che nasce dall'essere figli di Dio! Ci sono momenti dell'anno in cui il pensiero dei nostri cari defunti si fa più intenso. La visita al cimitero, un fiore deposto sulla tomba, una preghiera silenziosa riportano alla memoria volti, parole, gesti e momenti condivisi. Il ricordo porta con sé gratitudine e affetto, ma talvolta anche nostalgia e dolore. Di fronte alla morte, infatti, sperimentiamo tutta la fragilità della nostra esistenza e ci domandiamo quale sia il destino della vita e delle persone che abbiamo amato.
La fede cristiana non ci chiede di ignorare queste domande, ma ci invita ad attraversarle con uno sguardo nuovo: quello della speranza. Non una speranza ingenua, che dimentica la realtà della morte, ma una fiducia che nasce dall'amore di Dio e dalla promessa della vita eterna. San Giovanni, nella sua prima Lettera, ci offre una parola capace di illuminare il nostro cammino: «Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!» (1Gv 3,1). Ecco il fondamento della nostra speranza: Dio ci ha amati e ci ha resi suoi figli. Questa identità non dipende dalle nostre capacità, dai successi raggiunti o dalle condizioni della nostra vita. È un dono gratuito, che viene da Dio stesso, Signore della vita e della morte, del tempo e dell'eternità.
Tutto ciò che sperimentiamo su questa terra è segnato dalla precarietà. La giovinezza passa, le forze diminuiscono, le responsabilità cambiano e anche le realtà più belle possono terminare. La nostra esistenza è preziosa, ma fragile, ricca di possibilità, eppure limitata. Se la speranza fosse affidata soltanto a ciò che possiamo possedere o controllare, sarebbe destinata a venir meno. Ma l'amore di Dio ci raggiunge proprio dentro questa fragilità e ci apre a un orizzonte che supera la morte. Per questo ricordiamo i nostri defunti non soltanto come persone appartenute al passato, verso le quali conserviamo un grande debito di riconoscenza, ma come persone che affidiamo alla comunione di vita con Dio. La morte non cancella l'amore del Padre né rende vano il dono della vita. In Cristo, morto e risorto, riconosciamo la promessa che la nostra esistenza è chiamata a compiersi nell'incontro definitivo con Lui.
Questa speranza, però, riguarda anche il modo in cui viviamo il presente. La vita è un dono che non ci siamo dati da soli. Nessuno di noi ha scelto di nascere, la propria famiglia, la propria storia o l'ambiente nel quale è cresciuto. Eppure, siamo chiamati ad accogliere la nostra esistenza, con le sue gioie e le sue fatiche, come un dono nel quale Dio desidera incontrarci. Accogliere la vita non significa approvare tutto ciò che ci accade, né negare le sofferenze e le ferite che possiamo aver vissuto. Significa piuttosto riconoscere che, anche nelle situazioni che non comprendiamo, non siamo abbandonati a noi stessi. Dio può farsi vicino nella gioia, ma anche nella delusione; nei momenti di chiarezza, ma anche quando tutto sembra oscuro. Se impariamo a ricevere la vita come dono, scopriamo che insieme ai suoi doni Dio ci offre sé stesso e ci accompagna nel cammino. Essere figli di Dio è una realtà già presente, ma non ancora pienamente manifestata. Portiamo ancora dentro di noi limiti, fragilità e contraddizioni; tuttavia, siamo chiamati a vivere nell'attesa di quel giorno in cui vedremo il Signore così come egli è e comprenderemo pienamente la nostra identità di figli amati. La speranza cristiana è dunque attesa fiduciosa, ma anche responsabilità quotidiana.
Se siamo figli di Dio, siamo invitati a lasciar trasparire nella nostra vita qualcosa della sua santità. Non si tratta di compiere gesti straordinari o di diventare persone senza difetti, ma di intraprendere un cammino concreto di conversione. Le Beatitudini ci mostrano il volto di Gesù e ci indicano la strada: imparare la mitezza, praticare la misericordia, vivere con un cuore limpido e sincero, costruire relazioni fondate sul perdono e sulla pace.
Anche il ricordo dei nostri defunti può diventare uno stimolo a vivere così. La loro presenza nella nostra memoria ci richiama al valore del tempo, alla bellezza degli affetti e all'importanza di non rimandare il bene che possiamo compiere. Un gesto di riconciliazione, una parola buona, un'attenzione verso chi è solo, un perdono offerto con sincerità sono modi concreti per testimoniare la speranza che professiamo.
Nel ricordare i nostri cari, affidiamoli dunque all'amore del Padre e lasciamoci rinnovare dalla promessa che ci è stata donata. La nostra vita non è destinata a dissolversi nel nulla: siamo figli di Dio, chiamati alla comunione con Lui. Questa certezza non elimina il dolore del distacco, ma lo illumina e ci aiuta a guardare oltre.
Chiediamo al Signore di donarci lo stupore e la gioia di essere suoi figli, la fiducia per attraversare le prove della vita e la forza di vivere ogni giorno secondo il Vangelo. Così la speranza della vita eterna non resterà soltanto una promessa per il futuro, ma diventerà già oggi uno stile di vita, capace di trasformare il nostro modo di amare, di perdonare e di stare accanto agli altri. Buona settimana! I vostri sacerdoti

don Antonio e don Luca

AVVISI

***Domenica 8 novembre** ore 11.00 S. Messa a Basiasco "Commemorazione dei Caduti". La comunità cristiana prega per la pace, in Italia e nel mondo, suffragando i Caduti. Dopo la S. Messa deposizione e benedizione della Corona al Monumento dei Caduti di Basiasco.

***Domenica 15 novembre GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO –** Alle ore 10.00 S.Messa a Mairago, con benedizione dei mezzi agricoli. A seguire pranzo nel Salone dell'Oratorio di Mairago da prenotare entro il 10 novembre a Francesca 3391888503.

***ANNIVERSARI DI MATRIMONIO** (5, 10, 15, 20, 25 ecc.): verranno ricordati **Martedì 8 dicembre**, solennità dell'Immacolata, alla S.Messa delle ore 10.00 a **Mairago**. Al termine rinfresco in Oratorio. Per chi desidera partecipare, per ricordare il proprio anniversario, dia la propria adesione in Sacrestia a Mairago o a Basiasco.

***CATECHESI "Sulle Tracce di Francesca Cabrini. Storia, attualità e carisma di una Santa"**

La catechesi di Don Angelo Manfredi si terra alle ore 21.00 presso gli Oratori di Mairago **Martedì 17 novembre e Basiasco Martedì 24 novembre**

***ORATORIO SAN CARLO ACUTIS MAIRAGO**

L'oratorio di Mairago durante il periodo invernale vuole continuare ad essere un punto di ritrovo com'è stato durante l'estate. Vorremmo aprire due pomeriggi alla settimana a Mairago e due pomeriggi/serate a Basiasco. Abbiamo bisogno di volontari che ci aiutino a tenere aperto l'oratorio. Dona un po' del tuo tempo.

Celebrazioni Sante Messe Parrocchie di Basiasco e Mairago dal 2 al 15 novembre 2026	
2 novembre - lunedì	**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**
Mairago – ore 14.30	S.M. al cimitero per tutti i defunti
Basiasco – ore 15.30	S.M. al cimitero per tutti i defunti
4 novembre – mercoledì	
Mairago – ore 20.30	Fam. Bersani e Vadalà / Dossena Luigi, Leonarda, Pino ed Antonio
5 novembre – giovedì	
Basiasco – ore 20.30	
6 novembre – venerdì	
Mairago – ore 16.00	Fam. Raffaghello, Itri Andrea e Maiocchi Antonio e Gina
7 novembre – sabato	
Basiasco – ore 17.00	Gianni e Lina Gesi / Sordi Giancarlo / Def. Fam. Baronchelli e Patrini
8 novembre – DOMENICA	**COMMEMORAZIONE DEI CADUTI**
Mairago – ore 10.00	Fioralbino, Giuseppina e fam. / Fam. Baini / Zeni Annunzio ed Esposti Luigi / Fam. Locatelli Pietro e Cattaneo Giancarla / Montanari Franco / Dossena Luigi, Leonarda, Pino ed Antonio
Basiasco - ore 11.00	Francesco Corrù / Fam. Barbieri Antonio e Giannina
Mairago – ore 17.00	Fam. Papetti Giovanni e Maria, Tortini Giuseppe / Fam. Andolfatto Giacomo e Bergamo Maria
11 novembre - mercoledì	
Mairago – ore 20.30	Fam. Boriani, Rancati e Boiocchi / Mauro, Anna, Carla e Roberto
12 novembre – giovedì	
Basiasco – ore 20.30	
13 novembre – venerdì	
Mairago – ore 16.00	
14 novembre – sabato	
Basiasco – ore 17.00	Orati Riccardo / Esposti Mario, Laura e Sandro / Terzini Giacomo e Isabella
15 novembre – DOMENICA	**FESTA DEL RINGRAZIAMENTO e GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**
Mairago – ore 10.00	Eugenio Tei / Padre Giuseppe Fasoli / Maria Agosti e fam. / Ferrari Rina e Luigi / Maiocchi Aldo e Ferrari Teresa / Ernani ed Angela
Basiasco – ore 11.00	Fam. Bianchi e Mutti / Fam. Sordi ed Endini
Basiasco – ore 16.00	**S.Battesimo** Elia Moretti
Mairago – ore 17.00	Raffaghello Giuseppe (legato) / Carolina Ceresa e fam. (legato) / Fam. Corvi e Castellotti

Recapiti telefonici dei nostri Sacerdoti: don Luca 3933895189 – don Antonio 3391508211